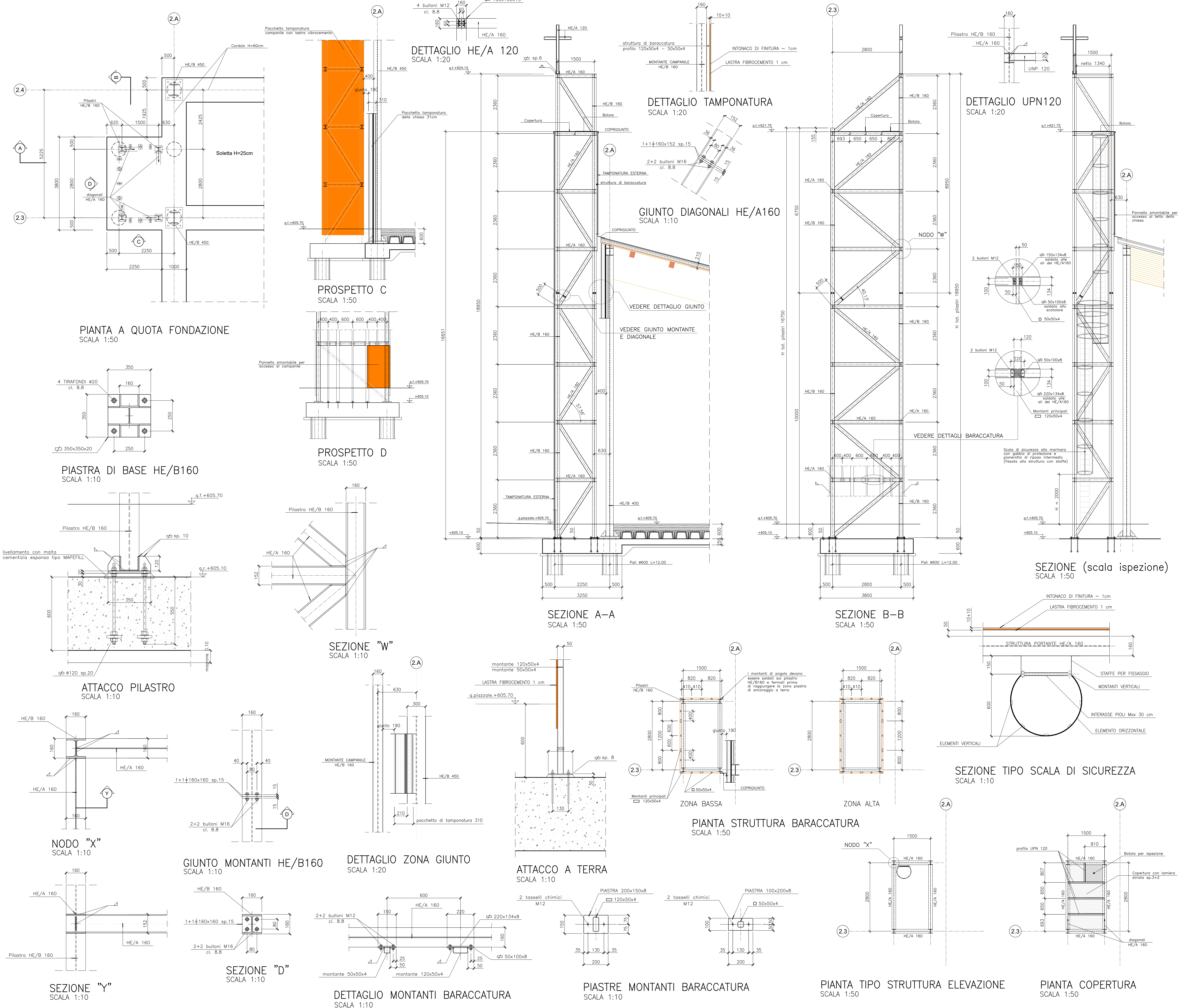
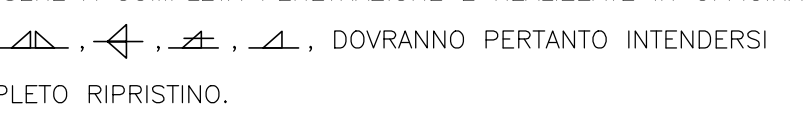




CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
CALCESTRUZZO STRUTTURE DI FONDAZIONE E CORDOLI PERIMETRALI – C25/S30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1)	
– DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} 31,5 mm;	
– RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
– CON PRELEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
– CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
– CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
– COPRIFERRO MINIMO 45 mm;	
CALCESTRUZZO PER PALI DI FONDAZIONE – C25/S30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC3 SECONDO UNI EN 206-1)	
– DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} 16 mm;	
– RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
– CON PRELEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
– CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
– CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
– COPRIFERRO MINIMO 45 mm;	
CALCESTRUZZO STRUTTURE IN ELEVAZIONE (getto di completamento solai su lamiera grecata) – C25/S30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC3 SECONDO UNI EN 206-1)	
– DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} 20 mm;	
– RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
– CON PRELEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO;	
– CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
– CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
– COPRIFERRO MINIMO 30 mm;	
MAGRONI DI SOTTOFONDAZIONE – PRECONFEZIONATO A DOSAGGIO	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC3 SECONDO UNI EN 206-1)	
– DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} 30 mm;	
– RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1	
– CEMENTO TIPO II-III-IV UNI 197-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc	
– CONSISTENZA S4, SECONDO UNI EN 206-1;	
– COPRIFERRO MINIMO 30 mm;	
ACCIAIO PER ARMATURE – B450C	
TRATFIATO IN BARRE TONDE c <= c <= 40 AD ADERENZA MIGLIORATA	
(CONFORME D.M. 17/01/2008)	
– TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVIAMENTO F _{yk} >4500 DaN/cm ²	
– TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA F _{tk} > 5400 DaN/cm ²	
– ALLUNGAMENTO (A _{gt}) >7,5%	
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA – S355JR	
LAMINATI A CALDO CON SEZIONE APERTA E SPESSORI DEI PIATTI <400 mm	
(CONFORME D.M. 17/01/2008 – CLASSE DI ESECUZIONE EX3)	
– TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVIAMENTO F _{yk} >3550 daN/cm ²	
– TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA F _{tk} > 5100 daN/cm ²	
– MODULO ELASTICO NORMALE E = 210000 DaN/cm ²	
BULLONI E TRAFONDI DI ANCORAGGIO	
– Viti: Classe 8.8 e 10.9 (giunzioni per controventi) Secondo UNI EN 15048; Trafondi di ancoraggio in acciaio classe 8.8	
– Dadi: Classe 8 e 10 secondo UNI EN 50 898	
– Rondelle piane in acciaio UNI 6592/125	
ACCIAIO PER LAMIERE GRECATE	
LAMIERA GRECATA COLLABORANTE H=55 mm p=600 mm sp. 8/10 mm	
IN ACCIAIO ZINCATO QUALITA' S280BZ+2 – UNI EN10326/2229	
– TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVIAMENTO F _{yk} >2800 daN/cm ²	
– TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA F _{tk} > 3600daN/cm ²	
– Unica salda UNI EN 50 383	
CONNETTORI A TAGLIO SU TRAVI PRINCIPALI (BLOCCHI 1-5)	
– Pili tipo Nelson 412/30 H=30mm	
– Acciaio S235J23 + c450 (ex S137-3K)	
LEGNO LAMELARE PER TRAVI DI COPERTURA E ARCADECCI	
– Legno lamellare incollato di abete rosso classe CL 24 h	

NOTA SULLE SALDATURE

TUTTE LE SALDATURE DOVRANNO ESSERE A COMPLETA PENETRAZIONE E REALIZZATE IN OFFICINA I SIMBOLI DI SALDATA UTILIZZATI  DOVRANNO PERTANTO INTENDERSI COME GIUNTI SALDATI A "T" A COMPLETO RIPRISTINO.

DOVE POSSIBILE LA CIANFRINATURA DEL PIATTO DA SALDARE DOVRA' ESSERE CONFORMATA A K CON SMUSSO DEI LEMBI A 45° COME RAPPRESENTATO NEL SEGUENTE DETTAGLIO DI ESEMPIO:





Comune di Visso
Provincia di Macerata



PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA' E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA' E DELLE PREESISTENTI ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE A VISSO

C.U.P. : E62F1700120001 C.I.G. : 7510748153



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. CRISTIANO FARRONI



Consorzio Stabile Grandi Lavori S.r.l.

CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.R.L.
Indirizzo: Corso Italia n. 10
01100 Viterbo (VT)
Tel. 0761/584141



BULFARO



rpa

Progettazione autorizzata:
Ing. NUNO TONDI
Geologia e geotecnica
Ing. GIANFRANCO PIAZZOLI
Strutture, idraulica e idrologia
Ing. GIANLUIGI AGGARALI
Progettazione impianti idraulici e idrologici
Ing. LUIGI PINOZZO
Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione
Ing. LUDOVICO RIVIERE

Il Progettista:



Il Direttore dei Lavori:



PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N. 4

Elaborato	Pratica	Blocco 2 : Campanile
ST0065	18018_04G	Sezioni e particolari costruttivi
Codifica elaborato	DA0_408019a	1-Variante

A	FEBBRAIO 2021	VARIANTE 1	PONTICELLI	PAGLIA	CRISTALLINI	D. BONARDIS
Rev.	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

Questo documento è di proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche parziale o la cessione o la locazione a terzi senza la nostra autorizzazione.